

ALLEGATO - CAPITOLATO TECNICO

LAVORI DI TINTEGGIATURA PARETI ESTERNE DEGLI EDIFICI DEI LNL E TRATTAMENTO SUPERFICI IN CLS.

1. OGGETTO, AMMONTARE, DURATA E RECESSO DAL CONTRATTO

Il presente capitolato ha per oggetto la realizzazione dei lavori di tinteggiatura pareti esterne degli edifici dei LNL e trattamento superfici in cls.

L'ammontare complessivo per la realizzazione delle opere descritte di seguito è di Euro 39.500,00 di cui 30 Euro per gli oneri per la sicurezza.

La durata prevista per dare compiuti i lavori non potrà eccedere il termine di 60 giorni dall'ordine.

I L.N.L. si riservano la facoltà di risolvere il contratto quando l'Impresa si renda colpevole di imperizia, di negligenza, di frode, di inadempienza agli ordini dei L.N.L., agli obblighi ed alle condizioni di contratto, qualora non ottemperi alla normativa vigente in materia di contribuzione per i propri dipendenti e qualora non ottemperi alla normativa vigente in materia di sicurezza.

2. CATEGORIA DEI LAVORI

I lavori rientrano nella categoria OS7, non obbligatoria.

3. <u>DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI LAVORI DI TINTEGGIATURA PARETI ESTERNE EDIFICI LNL</u> E TRATTAMENTO SUPERFICI IN CLS:

PARETI ESTERNE BLOCCO UFFICI mg 525

Fornitura e installazione di ponteggio a norma di legge comprensivo e di tutte le documentazioni necessarie, idrolavaggio meccanico delle facciate, rimozione dell'intonaco e del cls in fase di stacco, trattamento dei ferri d'armatura con convertitore ed intonaco passivante, ripristino degli intonaci, stesura di una mano di fissativo su tutte le superfici, rasatura armata con rete in fibra di vetro sugli specchi di facciata e finitura degli stessi con intonachino sp. 1,2 mm e tinteggiatura delle parti in cls in pittura lavabile

FACCIATA NORD E OVEST MENSA mg 623

Fornitura e installazione di ponteggio a norma di legge comprensivo di tutte le documentazioni necessarie, idrolavaggio meccanico delle facciate, rimozione

dell'intonaco e del cls in fase di stacco, trattamento dei ferri d'armatura con convertitore ed intonaco passivante, ripristino degli intonaci, stesura di una mano di fissativo

su tutte le superfici, rasatura armata con rete in fibra di vetro sugli specchi di facciata, tinteggiatura delle facciate con pittura lavabile.

Carteggiatura manuale e verniciatura a smalto della tettoia d'ingresso della mensa compresa stesura di catrame liquido all'interno della grondaia di scarico

• ILLUMINAZIONE ESTERNA N° 10 pali lampioni altezza 9 mt

Nolo di piattaforma aerea per l'esecuzione dei lavori in sicurezza, carteggiatura manuale, trattamento con convertitore delle parti intaccate dalla ruggine, successiva stesura di due mani di smalto colore come esistente.

• TRATTAMENTO CLS INTERNO EDIFICIO SPES mq 480

Protezione delle parti elettriche e idrauliche, trattamento con prodotto schermante per cls composto da sale sodico dell'acido polisilico (Sodio silicato 36/38Bé R3,2) in soluzione acquosa, steso a due mani su pareti in blocchi di calcestruzzo a secco, n° 4 porte accesso bunker, n° 2 porte grandi accesso locali e n° 1 porta del ciclotrone.





• QUOTAZIONE A METRO QUADRO STESURA TRATTAMENTO CLS

Si richiede alla ditta concorrente la quotazione al mq per la sola stesura a pavimento di due mani di prodotto schermante/protettivo come voce precedente.

• VERNICIATURA CANCELLO INGRESSO PRINCIPALE LNL (anta mt 7X2)

Trattamento di sabbiatura con asportazione della vernice deteriorata, carteggiatura delle zone arrugginite, trattamento antiruggine e verniciatura con vernice altamente protettiva di colore uguale all'esistente, il lavoro comprende lo smontaggio e il rimontaggio dei catadiottri di segnalazione.

Il lavoro dovrà essere svolto sia sull'anta (parte mobile del cancello) sia sui piloni di sostegno e sulla carpenteria di fissaggio del gruppo motoriduttore.

Il capitolato descrive puntualmente i lavori da svolgere, ogni altra peculiarità sui lavori da svolgere, sui luoghi oggetto dei lavori, sulla logistica e sugli accessi sarà valutata dalla ditta all'atto del sopralluogo che, come indicato, dovrà essere obbligatoriamente svolto dalla ditta che intende presentare offerta.

Relativamente ai rifiuti speciali eventualmente prodotti in conseguenza delle attività svolte nell'ambito della gara d'appalto, la ditta appaltatrice sarà tenuta a gestirli nel rispetto delle norme di legge (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e delle procedure ambientali definite dai Laboratori Nazionali di Legnaro.

In particolare, la ditta appaltatrice dovrà

- rispettare il divieto di scaricare qualsiasi refluo nelle caditoie dei piazzali interni ai Laboratori Nazionali di Legnaro e il divieto di abbandonare i rifiuti all'interno dei Laboratori Nazionali di Legnaro,
- al termine delle attività provvedere a sgomberare l'area di lavoro da qualsiasi scarto prodotto nell'ambito della gestione dell'appalto e sarà tenuta a conferire i rifiuti nel luogo e secondo le modalità che saranno indicati dal RUP.

4. ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'IMPRESA

L'Impresa sarà tenuta ad adottare tutti i provvedimenti e cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale addetto e di terzi, nonché evitare danni a beni pubblici e privati, in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

I L.N.L. sono certificati secondo la norma UNI EN ISO 14001 in materia di tutela ambientale. L'Impresa aggiudicataria sarà, pertanto, assoggettata alle prescrizioni in materia di tutela ambientale e alle procedure che verranno specificate al momento della stipula del contratto.

Relativamente ai rifiuti speciali prodotti in conseguenza delle attività svolte nell'ambito della gara d'appalto, la ditta appaltatrice sarà tenuta a gestirli nel rispetto delle norme di legge (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e delle procedure ambientali definite dai Laboratori Nazionali di Legnaro. In particolare, la ditta appaltatrice al termine delle attività dovrà provvedere a sgomberare l'area di lavoro da qualsiasi scarto prodotto nell'ambito della gestione dell'appalto e sarà tenuta a conferire i rifiuti nel luogo e secondo le modalità che saranno indicati dal RUP. Nel caso in cui la ditta appaltatrice provveda direttamente alla gestione dei rifiuti speciali prodotti a seguito delle attività svolte presso i Laboratori Nazionali di Legnaro, l'appaltatore dovrà dimostrare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 212, comma 8 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dovrà fornire ai Laboratori Nazionali di Legnaro, nel corso dell'esecuzione dei lavori, la documentazione attestante che il trasporto e l'avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti sono effettuati secondo quanto previsto dalla normativa di legge (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., cosiddetto SISTRI, laddove la ditta sia obbligata all'iscrizione al sistema SISTRI).

Per quanto riguarda i requisiti specifici attinenti alla normativa di tutela della salute e sicurezza e alle procedure ambientali dei LNL, l'impresa assegnataria dell'ordine dovrà prendere visione del "Fascicolo informativo su rischi per la salute e la sicurezza, misure adottate per eliminare le interferenze, misure di prevenzione e di emergenza, norme ambientali". In particolare, l'Impresa assegnataria dell'ordine si impegnerà a informare il proprio personale che opererà all'interno dei LNL in merito alle disposizioni contenute nel Fascicolo Informativo succitato e alla possibilità di essere coinvolto in azioni informative di carattere ambientale e/o in attività di verifica, sulla corretta applicazione delle procedure ambientali organizzate dai LNL.





Prima di dare inizio ai lavori l'Impresa aggiudicataria dovrà concordare con il RUP un sopralluogo tecnico orientato alla definizione di un piano comune di sicurezza per tutte le attività previste. Il suddetto piano dovrà essere integrato in corso d'opera in presenza di attività non precedentemente valutate

5. PERSONALE IMPIEGATO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

La lista con i nominativi del personale impiegato per lo svolgimento dei lavori relativi all'accordo quadro dovrà essere preventivamente consegnata al referente dei LNL, il personale durante il tempo di permanenza nei LNL dovrà avere un badge identificativo esposto sopra agli indumenti indicante il nome dell'operatore e la ragione sociale della ditta.

6. ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI

Sarà concordato con il RUP un piano organizzativo dei lavori subordinatamente alla possibilità di accesso nei locali oggetto dei lavori.

7. SUBAPPALTO

L'Impresa potrà subappaltare le prestazioni contrattuali dietro autorizzazione dell'INFN, e in conformità all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, solo se lo avrà dichiarato in sede di offerta.

8. CONTABILITA DEI LAVORI

Il pagamento avverrà al termine dei lavori e successivamente il rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione.

9. <u>CARATTERISTICHE DEI MATERIALI E DELLE APPARECCHIATURE FORNITE DALL'IMPRESA</u> I materiali e le apparecchiature da impiegare nell'esecuzione dei lavori dovranno presentare tutte le caratteristiche di solidità e durata richieste e dovranno corrispondere alle relative norme e tabelle di competenza, salvo diversa prescrizione dei L.N.L.

10. SOSTITUZIONE DEI MATERIALI

Il Committente ha il diritto di pretendere la sostituzione di tutti quei materiali, anche se già in opera, che risultassero non corrispondenti ai tipi stabiliti dai L.N.L. stessi, non idonei allo scopo al quale sono destinati o che all'uso si rivelassero difettosi. In tale caso la sostituzione è a totale carico dell'Impresa, che dovrà pure rifare gli eventuali impianti già in opera, qualora non risultassero a norma, ferma restando ogni responsabilità di qualsiasi tipo e l'obbligo dell'Impresa in merito al risarcimento degli eventuali danni causati dai materiali contestati.

11. POLIZZA ASSICURATIVA OBBLIGATORIA A CARICO DELL'APPALTATORE

L'esecutore dei lavori è obbligato, ai sensi dell'art. 103, comma 7 del D. lgs. n. 50/2016 a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento di impianti ed opere verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori; è previsto che l'importo della somma assicurata corrisponda all'importo del contratto.

12. NOTE A CARATTERE GENERALE

Le attività di manutenzione relative alla presente gara con riferimento alla normativa in materia di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili, non rientrano tra quelle previste dall'allegato X del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., prima dell'inizio dei lavori l'Impresa aggiudicataria dovrà informare il Responsabile Unico del Procedimento in merito ai rischi specifici della propria attività e provvedere a consegnare il proprio piano di sicurezza per le attività da svolgere. Al momento della presente gara viene predisposto il DUVRI. Per ogni intervento, comunque, si valuterà la necessità di provvedere alla stesura di un DUVRI specifico per eventuali particolari lavori da svolgere.

Prima di redigere l'offerta, la Ditta dovrà obbligatoriamente effettuare un sopralluogo, da concordare direttamente con il RUP.

Il Responsabile del Procedimento Denis MANIERO



